



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992, recante il nuovo Codice della strada, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento UE n. 168/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2013 relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli a motore a due o tre ruote e dei quadricicli;

VISTO il Regolamento delegato UE n. 134/2014 della Commissione, del 16 dicembre 2013, che integra il regolamento UE n. 168/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni relative alle prestazioni ambientali e delle unità di propulsione;

VISTO il Regolamento UE 2019/129 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 gennaio 2019 che modifica il Regolamento UE n. 168/2013 per quanto riguarda l'applicazione della norma Euro 5 per l'omologazione dei veicoli a motore a due o tre ruote e dei quadricicli;

VISTO il Regolamento UE 2020/1694 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 novembre 2020 che modifica il regolamento UE n. 168/2013 per quanto riguarda le misure specifiche per i veicoli di fine serie della categoria L in risposta alla pandemia di COVID-19;

VISTO, in particolare, l'art. 44 del Regolamento UE n. 168/2013 *"Messa a disposizione sul mercato, immatricolazione o entrata in circolazione di veicoli di fine serie"* così come modificato dal Regolamento (UE) 2019/129;

CONSIDERATA la circolare prot. n. 24711/Div3-C del 27 ottobre 2015 con la quale erano state delineate le modalità operative dell'art. 16 della Direttiva 2002/24/CE e dell'art. 44 del Regolamento UE 168/2013 inerenti alle procedure di richiesta di deroga di fine serie per i veicoli di categoria L;

TENUTO CONTO che si rende opportuno uniformare le disposizioni operative in merito alla procedura d'immatricolazione di veicoli di fine serie per i veicoli della categoria internazionale L;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto)

Il presente decreto disciplina l'immatricolazione, ai sensi dell'art. 93 del Codice della strada, o, se ciclomotori, il rilascio del certificato di circolazione di veicoli della categoria internazionale L, ai sensi dell'art 97 del Codice della strada, conformi a un tipo di veicolo la cui omologazione UE è divenuta invalida ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 168/2013 ma per i quali è applicabile l'art. 44 del Regolamento UE n. 168/2013 *"Messa a disposizione sul mercato, immatricolazione o entrata in circolazione di veicoli di fine serie"* modificato dal Regolamento (UE) 2019/129, di seguito deroga di fine serie.

Art.2 (Deroga di fine serie)

Con la deroga di fine serie è possibile immatricolare o, se ciclomotore, ottenere il certificato di circolazione, i veicoli non conformi ad una norma europea entrata in vigore per un periodo di ventiquattro mesi dalla data



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE

IL DIRETTORE

in cui l'omologazione UE è diventata invalida per i veicoli completi e per un periodo di trenta mesi dalla stessa data per i veicoli completati.

La prescrizione si applica solo ai veicoli presenti nel territorio dell'Unione o in transito logistico verso questa, muniti di omologazione UE valida al momento della loro produzione, ma non immatricolati né messi in circolazione prima della scadenza di tale omologazione UE.

Il numero di veicoli di fine serie non può superare il valore più alto tra il 10 % del numero totale di veicoli immatricolati nei due anni precedenti alla data di scadenza e 100 veicoli.

Si precisa che questo valore si riferisce al numero complessivo di veicoli immatricolati nei due anni precedenti e non per tipo omologato.

Nel caso dei ciclomotori il 10% è relativo al numero totale dei ciclomotori immessi in circolazione, identificati con il numero di telaio, nei due anni precedenti alla data di scadenza.

Art. 3

(Modalità e tempi di presentazione della domanda)

I Costruttori o i loro rappresentanti ufficiali, ove interessati a conseguire la deroga di fine serie di veicoli appartenenti alla categoria internazionale L, in occasione della scadenza delle omologazioni, inviano, via PEC, all'indirizzo dg.mot-div3@pec.mit.gov.it, apposita istanza in bollo, secondo il modello riportato in Allegato 1, precisando i motivi tecnici o economici che impediscono a tali veicoli di essere conformi alle nuove prescrizioni tecniche.

La domanda di fine serie con il relativo elenco dei numeri di telaio è presentata entro e non oltre un mese prima della data in cui l'omologazione non è più valida e la Divisione 3 di questa Direzione Generale potrà, entro tre mesi dal ricevimento della stessa, decidere in relazione alle motivazioni addotte dal costruttore se i veicoli interessati possono essere immatricolati o, se ciclomotori, immessi in circolazione nel territorio nazionale.

Qualora tale elenco dei numeri di telaio interessati non sia presentato contestualmente all'istanza di fine serie, lo stesso deve pervenire alla Divisione 3 non oltre quindici giorni dalla data in cui l'omologazione non è più valida.

Oltre i termini sopra indicati non saranno accolte né istanze di deroga di fine serie né potranno essere integrati gli elenchi già trasmessi.

La Divisione 3 di questa Direzione Generale, esaminate le singole domande, con proprio provvedimento, comunicherà l'elenco dei Costruttori che hanno richiesto e ottenuto la deroga di fine serie, purché gli stessi costruttori siano stati accreditati e censiti nel sistema di questo Ministero.

Art. 4

(Immatricolazione o richiesta del certificato di circolazione)

Una menzione speciale che definisce il veicolo come veicolo di fine serie è apposta sul certificato di conformità dei veicoli, che devono essere immatricolati o, se ciclomotori, per ottenere il rilascio del certificato di circolazione, in base a questa procedura secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 44 del Regolamento UE 138/2013. In sede di immatricolazione o, se ciclomotori, di richiesta del certificato di circolazione di veicoli di fine serie, in mancanza della prevista menzione, è presentata una dichiarazione integrativa del certificato di conformità redatta in conformità al fac-simile riportato in Allegato 2 recante il Regolamento UE in relazione alla quale si chiede la deroga di fine serie ovvero, se fossero in scadenza più Regolamenti UE, indicando sia quello che scade prima che l'ultimo, fermo restando che il costruttore deve aver richiesto il "fine serie" per tutte le norme interessate.



Ministero *delle infrastrutture e dei trasporti*

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE

IL DIRETTORE

La medesima dichiarazione è presentata anche nel caso di veicoli di “fine serie” per i quali il Costruttore abbia scelto la procedura di invio telematico del Certificato di conformità. In quest’ultimo caso la dichiarazione integrativa del certificato di conformità di fine serie è presentata contestualmente o integrata nella prevista dichiarazione per l’immatricolazione o, se ciclomotori, di richiesta del certificato di circolazione. In assenza della citata indicazione sul certificato di conformità ovvero della dichiarazione integrativa, non si potrà dare corso all’immatricolazione di veicoli o, se ciclomotori, al rilascio del certificato di circolazione di “fine serie”.

Art. 5 (Allegati)

Gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Art. 6 (Disapplicazioni)

La circolare n. 24711/Div3-C del 27 ottobre 2015 e successive modifiche e integrazioni non è più applicabile.

ing. Stefano Fabrizio Riazola

PS

GDD



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE

IL DIRETTORE

Allegato 1

FAC – SIMILE RICHIESTA DEROGA DI FINE SERIE ⁽¹⁾

Al Dipartimento per i trasporti e la navigazione

Direzione generale per la motorizzazione

Divisione 3

Oggetto: Immatricolazione o, se ciclomotori, richiesta del certificato di circolazione di veicoli di fine serie ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (UE) n. 168/2013 – Direttiva/Regolamento _____ ⁽²⁾ in scadenza alla data _____

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ legale rappresentante/mandatario ⁽³⁾ del Costruttore / _____, chiede l'autorizzazione ad immatricolare o, se ciclomotori, al rilascio del certificato di circolazione di veicoli di "fine serie" con riferimento alla normativa europea specificata in oggetto per i seguenti motivi tecnico – economici

_____.

OMOLOGAZIONI	TELAIO N.

Luogo e data

Firma

Allegato 2

¹ La domanda va presentata in bollo su carta intestata del costruttore/mandatario

² Indicare la Direttiva/Regolamento rispetto alla quale è chiesta la deroga

³ Cancellare la voce che non interessa



Ministero *delle infrastrutture e dei trasporti*

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE

IL DIRETTORE

SCHEMA DELLA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ ⁽¹⁾

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante/mandatario in Italia ⁽²⁾ del costruttore _____ dichiara, ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000, che il veicolo con telaio n. _____ è immatricolabile/può ottenere il certificato di circolazione ⁽²⁾, in deroga alla direttiva o al regolamento UE _____ la cui validità è scaduta il _____ conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE n. 168/2013, in quanto per tale veicolo, la Divisione 3 della Direzione Generale per la motorizzazione ha concesso deroga di fine serie con provvedimento ministeriale n. _____ del __/__/____.

Luogo e data

Firma

⁽¹⁾ Su carta intestata del Costruttore/mandatario

⁽²⁾ Cancellare la voce che non interessa